

In Veneto contrazioni meno evidenti rispetto ad altre realtà del nord Italia. Maglia nera alla Valle d'Aosta (-7,9%)

# Il parco circolante degli autocarri è in calo ma Verona fa meglio della media regionale

Calò il parco circolante di autocarri in Veneto, ma Verona fa meglio della media regionale. A renderlo noto è un recente studio dell'osservatorio sulla mobilità sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici), basato su dati diffusi da Aci. L'analisi ha riguardato il periodo compreso tra il 2011 e il 2013. In Veneto, nell'intervallo temporale preso in esame, il parco circolante di autocarri per il trasporto di merci è diminuito del 2,5%. Verona ha contenuto però la contrazione rispetto ad altre province, limitando il calo al 2,3%. Peggio hanno fatto Treviso e Padova, entrambe con una diminuzione pari al 2,9%, e Vicenza (-2,4%). A livello nazionale la contrazione è stata del

2,1%, con grandi differenze però tra regione e regione. Il Veneto, a parimerito con il Friuli Venezia Giulia, si trova in ottava posizione nella graduatoria regionale stilata dall'osservatorio.

In testa a questa classifica c'è la Valle D'Aosta (-7,9%), seguita da Lazio e Toscana (-5,9%). In totale controtendenza i dati relativi al Trentino Alto Adige (+23,6%). L'anomalia è da ricondurre al fatto che in questa regione negli anni passati erano in vigore condizioni particolarmente vantaggiose per l'immatricolazione di nuovi autocarri. Per poter risparmiare quindi - secondo

l'osservatorio sulla mobilità sostenibile **Airp** - molte aziende di trasporto avrebbero immatricolato i loro nuovi

mezzi in Trentino Alto Adige piuttosto che nella loro regione di provenienza. Nel 2013 il parco circolante di autocarri per il trasporto merci in Italia era composto da 3.935.645 veicoli, con un calo del 2,1% rispetto al 2011. La grave crisi economica che ha colpito il Paese a partire dal 2008 ha avuto un effetto negativo sulla consistenza del parco circolante di autocarri per il trasporto merci. Ma il parco stesso è sceso percentualmente meno della produzione industriale. Segnale, secondo l'osservatorio, che gli operatori del settore, nonostante il calo del traffico, si sforzano di mantenere in esercizio e in efficienza i loro mezzi in attesa della ripresa economica.



**"NEL TRENTINO  
ALTO ADIGE HANNO  
AVUTO CONDIZIONI  
PARTICOLARMENTE  
VANTAGGIOSE PER  
L'IMMATRICOLAZIONE  
DI NUOVI AUTOCARRI"**

**+23%**

**TRENTINO ALTO ADIGE  
NOTEVOLE CRESCITA  
DEI CARGO AEREI**

## NELLA CLASSIFICA DELLE MERCI PIÙ TRASPORTATE ANCHE L'AGROALIMENTARE

Minerali metalliferi. È questa la categoria merceologica più trasportata su strada nel nostro Paese nel 2013. Infatti, tale categoria ha rappresentato ben il 18,08% del totale delle merci che hanno viaggiato su gomma. A renderlo noto è stato l'osservatorio dell'Airp (Associazione italiana ricostruttori pneumatici), che ha preso in analisi i dati diffusi dall'Istat. La classifica sulle merci più trasportate ha visto al secondo posto i prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, che hanno occupato il 15,43% dei trasporti su strada. Al terzo posto una delle categorie merceologiche

sicuramente più note e diffuse del made in Italy: i prodotti alimentari (bevande e tabacchi compresi), che hanno ottenuto il 10,72%. Medaglia di legno alle materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti (9,5%). Al quinto posto i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della selvicoltura con il 6,98%. Al sesto i metalli e manufatti in metallo (6,4%), seguiti dai prodotti petroliferi raffinati (4,37%) e dal legno e prodotti in legno e sughero (4,36%). Al nono posto prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali (3,18%). Il restante 21% circa riguarda merci varie non incluse nelle precedenti categorie.

### IN BREVE

#### A Londra Camion più sicuri per i ciclisti

Da settembre a Londra gli autocarri di oltre 3,5 tonnellate dovranno essere muniti di dispositivi "salvaciclisti". Secondo quanto riportato dal portale bikeitalia.it, si tratterebbe di protezioni laterali per evitare che il ciclista in caso di incidente



finisca sotto i pesanti pneumatici del mezzo e specchietti in grado di rivelare con più facilità la presenza di ciclisti. Al momento sarebbero previsti multe fino a mille sterline.

#### Pneumatici ricostruiti in prima linea

Dopo due anni di segni negativi, nel 2013 le vendite in Europa di pneumatici ricostruiti per autocarri hanno ripreso a salire. L'incremento registrato dal Centro ricerche Continental autocarro, è stato del 5,5% rispetto al 2012.

